

PRIMO PIANO

Bus con 54 a bordo si ribalta in autostrada alle porte di Bari: 5 feriti

BARI 30.10.2013 – Cinque persone – tutte passeggeri di un bus gran turismo – sono rimaste ferite in modo lieve dopo che il mezzo sul quale viaggiavano, per cause in corso di accertamento, si è ribaltato questa mattina intorno alle 6 sulla A14, in prossimità del casello Sud. Il bus – 54 posti – era partito ieri sera da Reggio Emilia ed era diretto in Calabria. Sul posto ci sono diverse pattuglie della Polizia stradale. L'autostrada è al momento semibloccata a causa della presenza dei passeggeri del bus in strada.

Alla guida dell'autobus, diretto verso un paese della provincia di Crotona, che si è ribaltato stamani sul tratto barese dell'A14, c'era un autista di 24 anni, ora sotto choc. A bordo – secondo quanto si è appreso - viaggiava un solo bambino, di otto anni, rimasto illeso.

Per cause da accertare il mezzo della ditta Fantini, partito ieri sera alle ore 20.30 da Reggio Emilia, è finito contro una cuspide del guard-rail in prossimità della rampa di uscita del casello Bari Sud, in direzione Taranto, proseguendo la corsa fuori carreggiata e ribaltandosi subito dopo.

Durante le fasi della rimozione del mezzo si viaggerà con scambio di carreggiata. Sul posto ci sono Vigili del fuoco e la Polizia stradale.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Si ribalta in autostrada pullman diretto in Calabria Tragedia scampata: nessun morto, lievi i feriti

L'autobus proveniva dal nord diretto verso la provincia di Crotona. A bordo c'erano quasi tutti emigranti che rientravano per il ponte di festività e la ricorrenza dei defunti. All'altezza di Bari il mezzo è sbandato. Ma per fortuna nessuno ha riportato conseguenze gravi

30.10.2013 - Diverse persone sono rimaste ferite in un incidente stradale sull'autostrada A/14, nei pressi del casello sud di Bari. Per cause in corso d'accertamento della polizia stradale, un autobus con a bordo una cinquantina di passeggeri ha urtato lo spartitraffico e si è ribaltato. Il viaggio era partito da Reggio Emilia ieri sera alle 20,30 ed era diretto a Cutro, in provincia di Crotona. A bordo c'erano soprattutto emigranti che facevano ritorno in paese per il ponte delle festività e la commemorazione dei defunti.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 5,30 e immediatamente sono intervenute la polstrada e le squadre dei vigili del fuoco coordinati dal direttore regionale Michele Di Grezia che ha coordinato i soccorsi con 23 uomini, autogru, carro luce e tre autopompe. Dei 54 passeggeri del bus, due sono stati estratti dai vigili del fuoco in quanto bloccati fra i sedili. In tutto i feriti sarebbero almeno cinque: uno è ricoverato in prognosi riservata, ma non in pericolo di vita, mentre tutti gli altri hanno riportato contusioni e lievi ferite. Tra i passeggeri c'era anche un bimbo di otto anni, rimasto illeso.

La ditta Fantini, proprietaria del pullman ha smentito che qualcuno sia stato sbalzato all'esterno del mezzo e ha assicurato che l'autista, un 24enne ora sotto shock, vanta già una buona esperienza sui viaggi di lunga percorrenza.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Ania, "Con ok tabelle danno e altre misure possibile sconto 8% sull'RcAuto"



Ma non è tutto: "Risparmio a doppia cifra nelle aree 'critiche' del paese"

30.10.2013 - Con l'approvazione delle tabelle per il risarcimento dei danni gravi alla persona e l'applicazione di una serie di misure, che vanno dalla scatola nera a una più stringente azione antifrode, le tariffe rc auto potrebbero scendere fino all'8 per cento. Lo ha affermato il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, ascoltato alla camera dalla commissione Finanze nell'ambito della risoluzione su risarcimenti e prezzi delle polizze. Il solo via libera alle tabelle atteso da sette anni, ha sottolineato Minucci, potrebbe tradursi in uno sconto del 3-5%, corrispondenti a circa 20 euro a polizza, con un risparmio per il complesso degli automobilisti pari a oltre 800 milioni l'anno. L'Ania stima, inoltre, che gli effetti complessivi "sarebbero notevolmente più significativi nelle aree critiche del paese, raggiungendo almeno una percentuale di riduzione a doppia cifra".

Nel 2012 il 68,5% del costo complessivo dei sinistri rc auto è attribuibile, con un valore di 8,3 miliardi, al risarcimento di danni alla persona (5,6 miliardi, pari al 46% del totale, la somma erogata per invalidità gravi e morte). Dal confronto con i principali paesi europei, illustrato dall'Ania in commissione, emerge per l'Italia che i valori indicati nella tabella in approvazione risultano superiori.

In particolare, per un'invalidità al 60% a danno di un giovane di venti anni il risarcimento proposto è di 333.700 Euro (valore aggiornato al 2012), contro i 379.700 riconosciuti quest'anno dal tribunale di Milano e i 230mila stabiliti in Francia.

Tra le altre azioni proposte per ridurre le tariffe, l'Ania indica la riparazione dei mezzi 'in forma specifica' attraverso strutture convenzionate, la riduzione del termine massimo per la presentazione della richiesta di risarcimento, metodi obiettivi di misurazione dell'andamento dei prezzi e l'organizzazione in tempi rapidi della struttura antifrode presso l'IVASS, con l'attivazione di una attività di supporto investigativa.

Fonte della notizia: repubblica.it

Incidenti stradali: maggiore mortalità per gli under 40

Tecnologia, servizi e una nuova App a supporto degli utenti della strada

Un innovativo sistema a garanzia dell'automobilista. Una Carta Servizi garantisce agli utenti supporto e assistenza post incidente stradale, con intervento in soccorso dell'automobilista entro 20 minuti dall'incidente, 24h su 24 tutto l'anno. L'idea nata da una realtà italiana.

Per l'Istat diminuiscono incidenti e feriti, in aumento del 7,2% i ciclisti morti in incidenti stradali. Le notti del weekend le più pericolose, specialmente su strade extraurbane. La domenica il giorno killer.

RAGUSA, 29 ottobre 2013 – Un'applicazione intelligente che riesce ad attivare in pochi minuti un Pronto Intervento stradale a distanza di pochi secondi dall'incidente: un meccanismo oliato e efficace, già testato a livello nazionale.

È questo uno dei molteplici servizi messi a punto da Sicurezza e Ambiente S.p.A., azienda leader nella salvaguardia dell'ambiente e nella messa in sicurezza delle strade dopo un sinistro. Accanto alla tecnologia operativa, una Carta Servizi offre immediata garanzia agli utenti della strada con una serie di vantaggi concreti.

Il nostro è il frutto di un lavoro d'insieme sinergico tra i tanti attori di questo comparto – sottolinea Giovanni Scognamiglio, Amministratore Delegato di Sicurezza e Ambiente – "Fare sistema" si traduce in un'assistenza immediata alla persona e ad un soccorso ai mezzi coinvolti in un incidente, con l'assistenza alla compilazione agevolata CAI (ex CID), e soprattutto la

registrazione e trasmissione dei dati del sinistro. Le strade vengono bonificate e messe in sicurezza in pochi minuti”.

È stato uno sforzo importante per armonizzare i servizi che vede le maggiori Compagnie d'Assicurazione coinvolte e interessate a una soluzione che permette considerevoli risparmi e di poter monitorare costantemente la reale incidentalità dei propri clienti, selezionandone i profili più affidabili e creando un portafoglio assicurati “virtuoso”.

Secondo i dati Istat, nel 2011 si sono registrati in Italia 205.638 incidenti stradali con lesioni a persone. Il numero dei morti (entro il 30° giorno) è stato di 3.860, quello dei feriti ammonta a 292.019. Rispetto al 2010, si riscontra una diminuzione del numero degli incidenti (-2,7%) e dei feriti (-3,5%) e un calo più consistente del numero dei morti (-5,6%). L'indice di mortalità mostra che gli incidenti più gravi avvengono sulle strade extraurbane (escluse le autostrade), dove si registrano 4,7 decessi ogni 100 incidenti. Gli incidenti sulle strade urbane sono meno gravi, con 1,1 morti ogni 100 incidenti. Sulle autostrade tale indice è pari a 3,1.

L'indice di mortalità si mantiene superiore alla media giornaliera (1,9 decessi ogni 100 incidenti) per tutto l'arco di tempo che va dalle 21 alle 7 del mattino, raggiungendo il valore massimo intorno alle 5 del mattino (6,0 decessi ogni 100 incidenti). La domenica è il giorno nel quale si registra il livello più elevato dell'indice di mortalità (2,8 morti per 100 incidenti). Considerando la fascia oraria notturna (compresa tra le 22 e le 6 del mattino), il livello più elevato dell'indice di mortalità è raggiunto la domenica notte (3,8 morti per 100 incidenti) e il venerdì e sabato notte (3,6 e 3,5 morti per 100 incidenti). In 7 casi su 10 (69,7%) le vittime sono i conducenti di veicoli, nel 15,3% i passeggeri trasportati e nel 15,1% i pedoni. Tra i 2.690 conducenti deceduti a seguito di incidente stradale, i più colpiti sono individui compresi nella fascia di età tra i 20 e i 39 anni (1.003 in totale); in particolare i giovani 20-24enni e gli adulti tra i 35-39 anni (con picchi di mortalità rispettivamente di 263 e 275 morti). Si rileva, inoltre, rispetto al 2010, un aumento del 7,2% dei conducenti di biciclette morti in incidenti stradali. La categoria di veicolo più coinvolta in incidente stradale è quella delle autovetture (66,1%); seguono i motocicli (14,0%), i ciclomotori (5,4%) e le biciclette (4,5%).

Creata per garantire al cittadino supporto e assistenza post incidente stradale, la Carta Servizi SA comprende un pacchetto di servizi capace di garantire una serie di vantaggi agli utenti della strada. Il network operativo di Sicurezza e Ambiente, capillarmente presente sull'intero territorio nazionale con oltre mille strutture operative periferiche, garantisce l'immediata assistenza all'automobilista, 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

Beneficiare dei servizi è semplice: attraverso l'innovativa applicazione Servizio Trasparenza & Recorder per smartphone o mediante chiamata al numero verde 800.89.89.89. Trascorsi 60 secondi dal possibile incidente, in assenza di richiesta di intervento da parte dell'utente, l'App attiva la Centrale Operativa di Sicurezza e Ambiente per l'invio immediato di un operatore garantendo un'assistenza tempestiva.

“Il numero verde e l'applicazione per smartphone – prosegue Giovanni Scognamiglio, Amministratore Delegato di Sicurezza e Ambiente - consentono di avere un operatore al costante servizio, che attiva il personale atto a soccorrere l'incidentato e a porre la strada in estrema sicurezza. Un supporto non soltanto tecnico, ma anche umano: è importante che ci sia uno staff capace di placare gli animi dopo un crash, che segnali l'incidente, che assista gli incidentati, e che pulisca la strada da olio e da detriti pericolosi. Tutelando, così, anche l'ambiente”.

L'App consente anche la registrazione dei dati da incidente, utili a ricostruire l'accaduto, e la possibilità di elaborazione del profilo guida dell'utente, che permettono la ricostruzione della sua storia. Inoltre l'operatore specializzato intervenuto “fotografa” l'incidente attraverso dispositivi di ultima generazione, (palmari, tablet, etc), e trasferisce subito i dati alle compagnie interessate. In tal modo risulta facilitato il pagamento degli eventuali danni subiti, con un considerevole risparmio di tempo e con una modalità molto più agevole per l'assicurato.

“Una volta attivata, l'App registra fino a quando l'utente non ne decida l'arresto – spiega Angelo Cacciotti, Direttore Generale di Sicurezza e Ambiente S.p.A. – E' stata infatti sviluppata in modo da garantirne la funzionalità in modalità sempre accesa: l'utente effettua chiamate, invia messaggi, utilizza altre applicazioni, inserisce lo stand by, ma l'App continua a registrare”.

L'applicazione, infatti, consente la registrazione di tutti i dati utili a ricostruire la dinamica dell'incidente, offrendo anche la possibilità di elaborare il profilo guida dell'assicurato.

A lungo termine l'applicazione potrebbe consentire una riduzione degli incidenti causati da insidie stradali: il corretto ripristino della sicurezza e della viabilità consente la rapida ripresa della circolazione stradale, limitando i disagi e gli ulteriori danni conseguenti al verificarsi di incidenti stradali.

Fonte della notizia: ondaiblea.it

SCRIVONO DI NOI

Carabiniere fuori servizio sventa furto e arresta una coppia di rumeni a Reggio Il militare a passeggio su corso Garibaldi vedendo i due rumeni litigare con una commessa inizialmente ha pensato ad una normale discussione ma avvicinandosi ha capito che si trattava di un tentativo di furto e qualificandosi ha proceduto all'arresto della coppia straniera

REGGIO CALABRIA 30.10.2013 - Due rumeni, Cornel Asan Costante, trentatreenne e Gheorghe Anisoara, ventinovenne, sono stati arrestati per furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale grazie all'intervento di un carabiniere libero dal servizio. Il militare, passeggiando sul centralissimo Corso Garibaldi di Reggio Calabria, ha notato del trambusto all'interno di un negozio. In un primo istante ha pensato a un normale diverbio tra clienti e commesse ma avvicinandosi ulteriormente ha compreso che invece si trattava di un furto in atto compiuto da due stranieri che stavano minacciando la commessa che li aveva bloccati sulla soglia dell'ingresso in quanto era scattato il sistema d'allarme antitaccheggio. A quel punto il militare è intervenuto e si è qualificato come carabiniere, chiedendo alla coppia di calmarsi e consegnare quanto era stato sottratto, dei portamonete prelevati dagli scaffali. L'uomo, vistosi scoperto, si è scagliato contro il militare che lo ha prontamente bloccato e ha chiesto l'intervento dei colleghi del Nucleo radiomobile. La gazzella è giunta in pochissimo tempo e i due sono stati portati via.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

**Cocaina nei locali della movida Buttafuori-spacciatori nei guai
Cinque ordinanze di custodia cautelare**

LA SPEZIA, 30 ottobre 2013 - Cocaina nei locali della movida. I militari della Guardia di Finanza della Spezia hanno eseguito stamani all'alba cinque ordinanze di custodia cautelare nell'ambito di una inchiesta su un giro di droga in noti locali della 'notte' spezzina e in Versilia. Il sodalizio criminale, composto da soggetti spezzini, albanesi e marocchini, incontrava in questi locali i propri clienti, celando lo spaccio dietro normali mansioni di buttafuori e disc jockey. Le fiamme gialle spezzine hanno sorpreso e arrestato due albanesi che trasportavano rispettivamente 1,2 kg e 600 grammi di cocaina diretta al mercato locale ed a quello della Versilia e hanno notificato un divieto di dimora, un obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria effettuando anche numerose perquisizioni nelle abitazioni dei soggetti coinvolti nella vicenda.

Fonte della notizia: lanazione.it

Furti nelle aree di servizio dell'A14: Polizia Stradale individua banda di nomadi

di Laura Congiu

30.10.2013 - Approfittavano del sonno degli automobilisti fermi nelle aree di servizio dell'A14 per impossessarsi di documenti e beni preziosi ma i furti non sono passati inosservati dalla Polizia Stradale che dopo mesi di indagine sono risaliti ai colpevoli. I malviventi sarebbero 4, tutti nomadi appartenenti alla stessa famiglia e con precedenti penali ed i fatti su cui hanno indagato le forze dell'ordine risalgono al 21 luglio: in questa data la banda avrebbe agito presso l'area di servizio Metauro Ovest rubando da un'automobile lasciata con i finestrini abbassati un portafoglio contenente 200 euro, ma sorte peggiore è stata riservata ad una famiglia turca di passaggio a cui, con il medesimo modus operandi, sono stati rubati carte di credito, un telefono cellulare, 1.800 sterline inglesi e 100 euro e tutti i passaporti. Dopo pochi giorni dai furti, le forze dell'ordine avevano intercettato i nomadi nella medesima area di

servizio che si aggiravano furtivamente tra i veicoli muniti di torce, ma quest'ultimi accortisi della situazione sarebbero riusciti a fuggire a bordo della propria autovettura. La Polizia Stradale è riuscita ad individuare i componenti della banda di nomadi e a rintracciarne solo due presso un campo nomadi di Candiana (Pd): un terzo è ancora a piede libero.

Fonte della notizia: viverefano.com

Sorrento auto rubata la Polizia Stradale arresta due polacchi dopo inseguimento

SORRENTO 30.10.2013 - Brillante operazione della polizia stradale Penisola Sorrentina ieri pomeriggio che ha portato all'arresto di due uomini originari della Polonia che avevano rubato un'auto Y10 ad una donna nel centro di Sorrento. Gli agenti della Polstrada hanno individuato l'auto sulla litoranea della strada statale sorrentina 145 mentre sfrecciava dopo Vico Equense verso Castellammare di Stabia ed eventualmente dileguarsi per l'autostrada Napoli - Salerno. I ladri per cercare di evitare i poliziotti hanno investito altri due autoveicoli nella corsia opposta, ma due di loro sono stati raggiunti e arrestati, mentre un terzo è riuscito a dileguarsi.

Fonte della notizia: positanonews.it

Offre due maialetti e fiaschi di vino per non farsi ritirare la patente

Aveva chiesto agli agenti di chiudere un occhio, arrivando ad offrire due maialetti e due fiaschi di vino se non gli avessero messo la multa e ritirato la patente: guidava ubriaco.

30.10.2013 - L'accusa era di guida in stato di ebbrezza perché ad un controllo il suo tasso alcolico nel sangue era risultato troppo alto. Ma davanti al ritiro certo della patente, l'uomo, originario dell'oristanese, ha deciso di "fare l'offerta" e ai poliziotti ha proposto due maialetti e due fiaschi di vino in cambio dell'impunità (proposta ribadita più volte, anche in Questura). Alessio Concas, 39 anni ha patteggiato ieri mattina una condanna con il Gup del Tribunale, Giuseppe Pintori, poiché ritenuto responsabile di aver cercato di corrompere gli agenti.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Weekend positivo per la Polizia di Frontiera: doppio arresto e sequestro di macchine operatrici ed un trattore

La Polizia di Frontiera lancia anche un appello ai proprietari dei mezzi rubati

29.10.2013 - La Polizia di Frontiera alle prese con il "doppio" arresto di uno straniero ed il sequestro di due macchine operatrici, un trattore, due motoseghe ed altro materiale: questo il bilancio di sabato e domenica.

Il tunisino trentanovenne arrestato, è stato controllato all'atto del suo arrivo a Ventimiglia a bordo di un treno proveniente dalla Francia; dal riscontro dei suoi dati è emerso che lo stesso era già conosciuto alle Forze dell'Ordine anche per reati inerenti agli stupefacenti: da qui l'approfondimento della sua posizione negli Uffici di Piazza Libertà, che ha permesso di conoscere che sull'uomo pendeva un ripristino di ordine di esecuzione, emesso dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Venezia, dovendo espiare un residuo pena di 5 mesi e 18 giorni di reclusione oltre al pagamento di 15.000 euro di multa per traffico di stupefacenti. Sempre nel corso degli accertamenti è risultato che lo stesso, al quale era stato notificato un decreto di espulsione emesso dal Prefetto di Nuoro nel 2010, aveva fatto rientro prima dei cinque anni previsti dalla Legge e pertanto nuovamente da arrestare.

Fermato invece alla barriera autostradale, mentre tentava di uscire nel cuore della notte, un furgone Peugeot condotto da un cittadino rumeno che viaggiava assieme ad un connazionale. Ad attirare già da lontano l'attenzione degli Agenti, il portellone privo di serratura e tenuto chiuso in modo piuttosto "artigianale" da una sbarra di ferro. Alla domanda dei poliziotti di cosa trasportassero e del perché di quella anomala chiusura, gli stranieri rispondevano che intendevano portare all'estero giocattoli e che, a causa di un problema, avevano dovuto forzare la chiusura e richiudere con mezzi di fortuna. In effetti gli Agenti hanno trovato alcuni giocattoli e persino una Madonna e un S. Giuseppe di grandi dimensioni che presumibilmente

servivano a celare il vero trasporto: due macchine operatrici per il consolidamento di terreni o asfalto, un trattore gommato, due motoseghe, svariati trapani, tre decespugliatori e altro materiale elettrico. Interrogati sulla provenienza di tutta quella roba, gli stranieri hanno alzato le spalle dichiarando di non essere in grado di fornire adeguate risposte. A quel punto agli Agenti non restava che denunciare i due rumeni per ricettazione e porre sotto sequestro tutto il materiale e le macchine occultate dentro il furgone.

La Polizia di Frontiera ha avviato le indagini non escludendo che possa trattarsi di furti magari commessi anche nel nostro entroterra e nel contempo lancia un appello "A.A.A. proprietari di macchine operatrici cercasi"!

Fonte della notizia: sanremonews.it

Cuneo, parcheggiatore arrestato dalla Polizia con l'accusa di tentata estorsione

L'uomo l'altra mattina, in modo molto aggressivo, ha cercato di ottenere del denaro da una donna di Cuneo che stava parcheggiato la sua autovettura nel piazzale dell'Inps

29.10.2013 - È stato arrestato con l'accusa di tentata estorsione, l'uomo che l'altra mattina, in modo molto aggressivo, ha cercato di ottenere del denaro da una donna di Cuneo che stava parcheggiato la sua autovettura nel piazzale dell'Inps. Nonostante il parcheggio fosse libero, l'uomo – di origini marocchine, 45 anni, in regola con il permesso di soggiorno ma senza fissa dimora né lavoro e con svariati precedenti penali per rapina e furto – pretendeva di essere pagato, altrimenti avrebbe seriamente danneggiato la vettura.

Impaurita, la donna – che fin da subito si è giustamente rifiutata di pagare - si è chiusa in auto insieme alla figlia e poi ha telefonato al 113, chiedendo l'intervento della Volante.

Gli agenti (Assistente capo Ermanno Gugnino e Assistente Cosimo De Giorgi) dopo aver riportato la calma e ascoltato il racconto di mamma e figlia sull'accaduto, ha accompagnato il giovane extracomunitario in Questura, per ascoltare la sua versione dei fatti. Qui è stata formalizzata la denuncia per tentata estorsione ai danni dell'automobilista, visto il tono ed i modi aggressivi con i quali l'uomo pretendeva denaro dalla sua vittima. Il sostituto procuratore Alberto Braghin ha confermato l'arresto, al quale è seguito la custodia cautelare di diffida per l'indagato a soggiornare nella città di Cuneo.

"I controlli da parte degli agenti della Volante sono costanti - spiega il dirigente Luigi Chilla - gli automobilisti non devono spaventarsi se si imbattono nei parcheggiatori abusivi che possono, a volte, mettere in atto azioni violente per ottenere denaro, minacciando anche di danneggiare la vettura parcheggiata, devono chiamare immediatamente il 113. L'altro giorno la vittima si è comportata nel modo più corretto, mettendo in sicurezza se stessa e la figlia per poi chiamare il 113 che non solo ha riportato la calma ma ha anche allontanato dal parcheggio un uomo che poteva costituire un pericolo per altre persone".

Fonte della notizia: targatocn.it

SALVATAGGI

Siracusa, La Polizia Municipale soccorre un uomo privo di un arto e con problemi di deambulazione

29.10.2013 - La polizia municipale è intervenuta ieri nella zona della Borgata Santa Lucia, per dare soccorso ad un uomo trovato a terra e privo di un arto. In un primo momento l'uomo aveva rifiutato l'assistenza degli agenti, poi convinto dagli stessi, ha fornito anche la cartella clinica, da dove emergeva la sua malattia, presa in malo modo, tanto da rifiutare qualsiasi cura. Avviate le procedure più opportune l'uomo è stato trasportato in ospedale per le cure del caso.

Fonte della notizia: siracusanews.it

PIRATERIA STRADALE

Alghero, investe un anziano e fugge Il pirata era alla guida di un'auto rubata

Alla guida di un'auto rubata ha travolto un pensionato di 66 anni che stava rientrando a casa per pranzo e poi si è dato alla fuga.

30.10.2013 - E' caccia al pirata della strada ad Alghero, dopo il grave incidente stradale avvenuto poco prima delle 14 alle porte della città, in zona Sant'Anna. Il pirata della strada era a bordo di una Fiat Uno, risultata rubata la scorsa notte in via Kennedy. Il guidatore dopo aver travolto il pedone ha proseguito la corsa per qualche centinaia di metri e poi ha abbandonato l'auto a breve distanza dal luogo del sinistro. Il pensionato è stato soccorso e trasportato in gravissime condizioni all'ospedale civile, dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico a seguito dei traumi riportati. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri di Alghero, affiancati da quelli della Sezione Investigazioni Scientifiche di Sassari, per i rilievi e gli accertamenti finalizzati all'identificazione dell'automobilista.

Fonte della notizia: unionesarda.it

VIOLENZA STRADALE

CONTROMANO

Super: in contromano con l'auto verso Bellano

Paura sulla superstrada nel tardo pomeriggio di ieri.

29.10.2013 - Un'auto ha imboccato la Super 36 in contromano al Trivio in direzione Bellano e ha proseguito per alcuni chilometri, fino a quando si è accorta dell'errore e ha fatto inversione in una piazzola. L'allarme alla polizia stradale di Lecco è scattato qualche minuto prima delle 18, quando una Golf è stata notata dalle telecamere delle gallerie e altri automobilisti si sono trovati di fronte alla vettura che scendeva invece di salire, in direzione Valtellina. Fortunatamente non si sono verificati incidenti e la situazione si è risolta positivamente nell'arco di una manciata di minuti: dopo le 18 dalle telecamere non c'erano auto in contromano.

Fonte della notizia: laprovinciadisonario.it

Auto contromano lungo viale dello stadio: intervento provvidenziale dei carabinieri

TERNI 29.10.2013 - Martedì nel primo pomeriggio un'autovettura ha creato scompiglio lungo viale dello Stadio, poiché il conducente, probabilmente per errore, procedeva contromano. Clacson e automobilisti urlanti, ma alla fine a ristabilire l'ordine il provvidenziale sopraggiungere dei carabinieri. Per fortuna tutto si è risolto senza conseguenze e in breve il traffico è tornato normale.

Fonte della notizia: ternimagazine.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente Venezia Mestre, un morto: Ponte della Libertà bloccato

VENEZIA 30.10.2013 - In un incidente mortale a Venezia-Mestre, accaduto poco prima del Ponte della Libertà, di fronte al parco scientifico Vega, intorno alle 13 di martedì, una persona ha perso la vita. I collegamenti stradali con Venezia sono rimasti interrotti dal primo pomeriggio. Successivamente riaperto il transito del ponte in direzione Venezia. Lo scontro si è verificato tra una vettura e un autobus all'altezza di Fincantieri. La rimozione delle carcasse dei mezzi coinvolti nello schianto richiede molto tempo e questo ha fatto andare l'intera circolazione stradale tra Mestre e Venezia in tilt. Per evitare intasamenti peggiori sono stati chiusi i due principali svincoli che dall'uscita della A4 portano in ingresso a Mestre. Fermo anche il servizio di autobus da Venezia e di conseguenza sono centinaia le persone che attendono a Piazzale Roma lo sblocco della situazione. Venezia, in sostanza, è per ora raggiungibile dalla terraferma solo con la ferrovia.

Fonte della notizia: youreporternews.it

Quartu, due ciclisti investiti da un'auto L'incidente sulla strada statale 554

Le due persone in bici sono state accompagnate dalle ambulanze in ospedale.

30.10.2013 - Due ciclisti sono stati investiti sulla strada statale 554, in territorio di Quartu, da un'auto. L'incidente è avvenuto verso le 16,30 di ieri. Sul posto per i rilievi gli agenti della Polizia stradale. La vettura non avrebbe fatto in tempo a evitare le due persone in bici. I feriti sono stati soccorsi dalle ambulanze del 118: le loro condizioni non sarebbero gravi. Inevitabili i rallentamenti al traffico.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Ennesimo incidente stradale sulla SS106 a Lazzaro (RC) ieri sera

30.10.2013 - Di seguito la nota diffusa da Vincenzo Crea Responsabile del Comitato spontaneo "Torrente Oliveto" e Referente unico dell'ANCADIC Onlus: Un nuovo incidente stradale è avvenuto intorno alle ore 18,30 dello scorso 29 ottobre sulla Ss 106 di Lazzaro al bivio stazione ferroviaria. Per cause ancora in corso di accertamento, una moto Suzuki che viaggiava nella corsia Nord direzione Reggio giunta a pochi metri dall'incrocio avrebbe perso il controllo del mezzo dopo aver urtato un'autovettura posteggiata nella corsia di emergenza. Sul posto sono giunti prontamente pattuglie dei Carabinieri di Lazzaro e di Melito PS che hanno rilevato il sinistro e un'ambulanza i cui sanitari hanno provveduto a trasportare il motociclista presso gli ospedali di Reggio Calabria. L'alto indice di pericolosità rappresentata al bivio stazione ferroviaria di Lazzaro, ove a pochi metri sono operative la scuola elementare e la scuola media è stata nel corso degli anni ripetutamente evidenziata e sottolineata dal Comitato Torrente Oliveto che ha richiamato l'attenzione del Comune di Motta San Giovanni e dell'ANAS sulla necessità di individuare possibili iniziative da intraprendere onde mettere in sicurezza l'incrocio. Ricordiamo che il crocevia è privo di corsie di canalizzazione per le manovre di deviazione ed immissione, e sebbene la segnaletica stradale lo vieti, è diventata prassi consolidata per molti conducenti trasgredire le norme che riguardano l'attraversamento della striscia continua e le inversioni di marcia, per cui, si accavallano e si incrociano le correnti di traffico e le direzioni di marcia e tutto ciò avviene a velocità sostenuta. Ma vi è di più. I veicoli anche pesanti (autocarri, bisarche, rimorchi ecc) nell'effettuare tali manovre vietate si fermano in mezzo alla carreggiata in attesa di girare a sinistra, manovra vietata dal Codice della Strada, di conseguenza i mezzi che seguono nell'intento di evitare la collisione si vedono improvvisamente costretti ad oltrepassare la striscia di margine lato mare rischiando di travolgere le persone presenti tra cui gli scolari e coloro che sono in attesa del mezzo pubblico. Adiacente al sottopassaggio è posta la fermata dell'ATAM. Ancora una volta la direzione Generale per le Infrastrutture stradali lo scorso 7 ottobre dopo aver nuovamente valutato le criticità rappresentate dal comitato "torrente Oliveto" circa la pericolosità del tratto urbano di Ss 106 di Lazzaro, nel ribadire la esclusiva competenza del Comune di Motta San Giovanni in ordine agli adempimenti da adottare, faceva presente che il potere sostitutivo in caso di inerzia, da noi richiesto, previsto dall'art. 5 del Codice della Strada, viene giustificato solo allorché sussistano motivi di estremo pericolo per la sicurezza pubblica, motivi che non appaiono nella fattispecie. Si informava, inoltre, che in pari data è stato nuovamente interessato il Comune di Motta San Giovanni affinché provvedesse sollecitamente all'eliminazione delle criticità esistenti, come da impegno assunto dallo stesso Comune in occasione del sopralluogo del 27 luglio 2010. Ad oggi tutto tace e gli incidenti e i disagi continuano.

Fonte della notizia: strettoweb.com

L'auto sbanda e cade sul lato sinistro: ferita la guidatrice

FORLÌ 30.10.2013 - Non è in pericolo di vita, ma lo spavento deve essere stato grande per la donna di 50 anni che ieri sera ha cappottato con l'auto mentre procedeva in via Dragoni. Le cause del sinistro non sono chiare. Sembra, da un primo esame da parte della Polizia

Municipale, che la donna abbia urtato un'auto in sosta. Poi, forse a causa della velocità, l'auto su cui la donna viaggiava ha sbandato ed è caduta su un lato, appoggiando a terra con la fiancata del guidatore e rimanendo miracolosamente in equilibrio, per quanto precario. La donna è stata immediatamente soccorsa dai sanitari del 118 e tradotta all'ospedale Morgagni-Pierantoni.

Fonte della notizia: forli24ore.it

Incidente stradale per Valentina Vezzali "Sto bene, ma ho avuto tanta paura" La fioretista è stata ricoverata in via cautelativa all'ospedale di Spoleto

29.10.2013 - La regina del fioretto Valentina Vezzali è stata protagonista nella serata di ieri di un incidente stradale. L'olimpionica di scherma è finita fuori strada alle porte di Norcia, mentre con la sua auto stava raggiungendo il ritiro della Nazionale azzurra. La Vezzali è stata trasferita con urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Spoleto dove è stata sottoposta agli esami clinici.

"Valentina - spiega il medico federale, Antonio Fiore - ha riportato nell'impatto un trauma toracico, un colpo di frusta cervicale ed un trauma addominale. Mentre per il trauma toracico e quello cervicale si escludono complicazioni, il trauma addominale necessita di ulteriori accertamenti. Per questo motivo è stato disposto il ricovero cautelativo in osservazione. Le condizioni generali sono comunque buone. Domani, al termine degli accertamenti, si potrà avere un quadro più chiaro". La fioretista era alla guida della sua Golf quando, per evitare lo scontro con una Opel Astra condotta da un giovane straniero, è finita fuori strada sbattendo contro un albero.

Vezzali: "Sto bene, ma ho avuto molta paura" "Sto bene, ma ho avuto tanta paura". Sono queste le prime parole di Valentina Vezzali dopo la notte passata in ospedale. L'azzurra stamattina ha tirato un sospiro di sollievo. "Devo dire grazie ai sistemi di sicurezza dell'auto, dall'airbag alle cinture, perché altrimenti avrei rischiato davvero grosso - ammette la pluricampionessa olimpica -. Devo smaltire la paura, ma ho già tanta voglia di tornare subito in pedana".

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

ESTERI

Almeno 44 morti in incidente stradale in India

Incendio scoppiato a bordo di un pullman

NUOVA DELHI 30 ott. (TMNews) - E' di almeno 44 morti, tra cui dei bambini, il bilancio delle vittime di un incendio scoppiato su un pullman nel sud dell'India: lo hanno reso noto fonti della polizia indiana, precisando che l'autista del veicolo, sopravvissuto, è stato arrestato. L'incendio - provocato dallo scoppio del serbatoio di carburante - è scoppiato subito dopo che il pullman ha urtato il guardrail dell'autostrada sulla quale viaggiava: cinque persone sono riuscite a fuggire infrangendo i finestrini del veicolo.

Fonte della notizia: tmnews.it

MORTI VERDI

Incidente Cittiglio (Varese), trattore con rimorchio contro muro

VARESE 30.10.2013 - In un incidente stradale accaduto il 29 ottobre, un trattore con rimorchio dopo un guasto meccanico si è schiantato contro la corte di un condominio in via provinciale, lungo la super strada 394 in direzione Laveno Mombello. La strada resta chiusa per alcune ore e traffico va in tilt. Sul posto polizia e sicurezza ambiente per il ripristino della viabilità e per rimuove l'olio disperso dal mezzo, dalla carreggiata.

Fonte della notizia: youreporternews.it

SBIRRI PIKKIATI

Pizzicata con la droga una 16enne picchia e mette ko un poliziotto

La giovane aveva in tasca hascisc e non voleva andare in questura: l'agente ha 10 giorni di prognosi

PORDENONE 30.10.2013 - Una ragazza di sedici anni ha messo "ko" un poliziotto: pugni, calci e graffi pur di non farsi controllare e portare in questura. Aveva con sè un po' di hascisc e marijuana. I poliziotti hanno visto la ragazza, peraltro già conosciuta alle forze dell'ordine, e si sono fermati per identificarla. La sedicenne non voleva essere controllata: in tasca, infatti, aveva lo stupefacente.

È stata quindi invitata a salire sull'auto della Volante. Era già sui sedili posteriori dell'auto, quando ha reagito colpendo il poliziotto, insultandolo e tentando di scappare. L'agente ha tentato di bloccarla, ma entrambi sono ruzzolati a terra e mentre lui tentava di ammanettarla, lei ha continuato a colpirlo con calci e a graffiarlo, tanto che ha perso tutte le unghie finte. Il poliziotto è stato medicato in pronto soccorso: ha 10 giorni di prognosi.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Torre Annunziata - Pistola in pugno minaccia il Sindaco

30.10.2013 - I poliziotti del Commissariato di Torre Annunziata hanno arrestato nella tarda serata di ieri A. U., pregiudicato torrese di 34 anni, responsabile di detenzione e porto di arma da guerra clandestina, ricettazione della stessa, resistenza a Pubblico Ufficiale e minacce aggravate. Erano circa le 23,00 quando una pattuglia del commissariato oplontino ha ricevuto dalla locale centrale operativa una segnalazione circa una lite in strada che stava avvenendo non lontano dalla sede del commissariato. Giunti nei pressi del luogo, gli agenti hanno notato una persona che brandeggiava una pistola puntandola in direzione del Sindaco. Dopo aver fermato l'autovettura di servizio poco distante, utilizzando tutte le cautele del caso, ma muovendosi comunque rapidamente, i poliziotti si sono avvicinati all'uomo e, dopo aver ingaggiato con questi una violenta colluttazione, sono riusciti a disarmarlo e bloccarlo. La pistola che il 34enne aveva con sé è risultata essere una semiautomatica del tipo in dotazione alle forze dell'ordine, marca Beretta cal. 9 parabellum, con matricola punzonata, completa di 15 cartucce dello stesso calibro, di cui una in canna. In sede di denuncia, il sindaco Starita ha dichiarato di essere stato avvicinato dall'uomo mentre si trovava all'interno di un bar, dove aveva cominciato a farfugliare parole senza senso, mostrandosi verosimilmente in stato di alterazione dovuta all'assunzione di alcool. All'uscita dal bar, l'uomo aveva continuato a seguirlo e ad un certo punto aveva estratto l'arma dalla cintola dei pantaloni e l'aveva puntata contro il primo cittadino, fino a quando è sopraggiunta la volante della Polizia di Stato. L'uomo sarà giudicato questa mattina con rito direttissimo dinanzi al Giudice Monocratico del Tribunale di Torre Annunziata.

Fonte della notizia: stabiachannel.it

Inseguimento da brivido: auto della polizia speronata e proiettili esplosi. Caccia all'Audi nera

L'auto di grossa cilindrata, un'Audi A8, è stata inseguita dal Consorzio di Sviluppo Industriale di Termoli fino a Ripalta, sulla Statale 16, al confine tra Molise e Puglia. Qui il conducente ha speronato la vettura della stradale e non si è fermato nemmeno davanti ai colpi da arma da fuoco esplosi dalla pistola d'ordinanza di un agente nel tentativo di arrestare la folle corsa verso sud. Diramate note di ricerca per le regioni Molise, Abruzzo e Puglia. La vettura risulta rubata nello scorso mesi di giugno e sarebbe stata usata per mettere a segno rapine e furti.

TERMOLI 29.10.2013 - Lanciata a folle corsa verso sud, non si è fermata nemmeno davanti ai proiettili che un agente di polizia ha sparato in aria nel tentativo di indurre il conducente a premere il pedale del freno. L'Audi A8 nera avvistata al Consorzio di Sviluppo Industriale di Termoli lunedì sera attorno alle 8 e 30 è riuscita a fuggire. E prima ha addirittura speronato il veicolo della Polizia Stradale che gli è rimasto incollato alle calcagna per decine di chilometri, fino al bivio per Ripalta, dieci chilometri dopo il confine tra Molise e Puglia in direzione San

Severo. Serata con brivido e ad alto tasso di rischio quella di lunedì, terminata con la fuga della vettura sospetta, la cui targa è stata comunicata alle forze dell'ordine di Molise e Puglia. La speranza degli investigatori è riuscire a individuarla, perché esiste il fondato sospetto che proprio quell'auto, risultata rubata nello scorso mese di giugno, sia stata usata per compiere rapine e furti in Molise. L'ultimo colpo con buona probabilità sarebbe dovuto avvenire proprio lunedì sera, nella zona del nucleo Industriale che da un pezzo è "porto franco" per malviventi di razza come per ladruncoli dell'ultim'ora. I furti nelle aziende, in gran parte chiuse con la crisi che ha colpito pesantemente il "motore dello sviluppo economico" della regione, si susseguono senza sosta. Quando ne ha la possibilità, i mezzi e gli uomini, la Polizia invia una pattuglia da quelle parti. Come è accaduto lunedì quando, poco prima delle 8 e 30, gli agenti hanno notato l'Audi scura che girava lentamente nel Nucleo, in cerca del bersaglio da violare. Immediatamente è scattata l'operazione sfociata in un inseguimento lungo la Statale. Il conducente dell'Audi e il suo complice, che gli sedeva accanto, hanno imboccato la bretella fino allo svincolo che immette sulla Statale, diretti verso sud, con un'auto della Polizia Stradale di Termoli, nel frattempo allertata dal Commissariato, alle costole. Inseguimento complicato: l'Audi ha una cilindrata potentissima, specie se raffrontata con quella della pantera azzurra che tuttavia è riuscita a non perderla di vista. Ma una volta superato il confine ed entrati in territorio pugliese, si è sfiorato il peggio. Quando il conducente dell'Audi ha visto nello specchietto retrovisore il veicolo della Polizia, che credeva di aver seminato, ha fatto un mezzo testa-coda nel bel mezzo della Statale e ha speronato l'auto della Polizia. A quel punto un agente, per dissuadere i malviventi dal proseguire la loro corsa, ha premuto il grilletto della pistola d'ordinanza esplodendo colpi in aria. Ma l'Audi è stata più veloce e si è dileguata allontanandosi con l'acceleratore a tavoletta verso sud. Da diverse ore numerosi comandi di polizia e carabinieri la stanno cercando. Il sospetto che si tratti di un veicolo "strategico" per la criminalità che opera sul territorio acquista sempre più concretezza.

Fonte della notizia: primonumero.it

Ubriaco causa incidente stradale e si scaglia contro vigili urbani: denunciato automobilista

TERNI 29.10.2013 - Sono dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale di Terni tre vigili urbani dell'ufficio infortunistica stradale di Terni. I tre sarebbero stati aggrediti da un automobilista che sarebbe risultato ubriaco e che avrebbe provocato un incidente martedì mattina lungo la Flaminia, in loc. Castagna. Il tutto sarebbe avvenuto intorno alle 9 del mattino. I fatti hanno preso il via quando un'auto avrebbe urtato un autocarro in sosta mandandolo contro una pensilina che a sua volta avrebbe danneggiato un negozio vicino. Il conducente della vettura, 42 anni, di Terni, ha rifiutato i soccorsi del 118 e avrebbe aggredito uno degli operatori. Poi sarebbe stata la volta dei due vigili urbani intervenuti per i rilievi che avrebbe dovuto ricorrere alle cure dei sanitari. Condotta al comando dei vigili urbani l'automobilista avrebbe aggredito il responsabile dell'ufficio infortunistica stradale. E' stato denunciato all'autorità giudiziaria per presunta guida in stato di ebbrezza e presunto oltraggio, lesioni, minacce, resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento. (fonte comune terni)

Fonte della notizia: ternimagazine.it

Savigno, cacciatore ubriaco arrestato dai Carabinieri Testate contro l'auto dei militari: è in attesa del rito direttissimo

29.10.2013 - I Carabinieri della Stazione di Savigno, Castello di Serravalle e Bazzano, hanno arrestato un 42enne italiano, incensurato, per danneggiamento aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. Alle 20 circa di ieri sera la centrale operativa del 112 ha ricevuto una richiesta di aiuto da parte di una donna che riferiva di aver subito il danneggiamento della porta d'ingresso del suo appartamento da parte del cognato inquilino che, di rientro da una grigliata a cui aveva preso parte dopo una battuta di caccia, pretendeva di farsi aprire la porta. La donna, spaventata dall'uomo che, non solo era ubriaco, ma anche armato di fucile, si barricava in casa. All'arrivo dei Carabinieri, il 42enne, disarmato, ma in evidente stato di ebbrezza alcolica se l'è presa anche con loro, prima ingiuriandoli, poi prendendo a testate

l'auto di servizio. Non pago, nonostante invitato a desistere, l'uomo ha anche aggredito i militari quindi si è allontanato in direzione dell'abitazione. Considerata la delicatezza della situazione sono intervenute altre pattuglie dei Carabinieri e per il 42enne, bloccato nei pressi del cortile di casa, sono scattate le manette e il sequestro di tutti e sei i fucili da caccia che aveva in casa. Il 42enne si trova nelle aule giudiziarie di via Farini, in attesa del rito direttissimo.

Fonte della notizia: renonews.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Riesce a farsi imprestare 112.500 franchi svizzeri da banca romena con documenti falsi: arrestata

E' accusata di aver ottenuto un prestito da 112.500 franchi svizzeri, da una banca romena, presentando documenti falsi. La donna è stata associata al carcere di Genova

di Fabrizio Tenerelli

SANREMO 30.10.2013 - Un'immigrata romena, residente a Sanremo, è stata arrestata dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza, in quanto colpita da un mandato di arresto europeo, da parte della Romania, dovendo espiare una pena a 2 anni e 3 mesi di reclusione per truffa, falsificazione e uso di documenti falsi. I fatti risalgono al 2007. E' accusata di aver ottenuto un prestito da 112.500 franchi svizzeri, da una banca romena, presentando documenti falsi. La donna è stata associata al carcere di Genova, a disposizione dell'autorità giudiziaria competente per le estradizioni in ambito Schengen.

Fonte della notizia: riviera24.it